



REGOLAMENTO DEL LABORATORIO SAPIENZA DESIGN FACTORY - SDF

1 Sede

Il Laboratorio SDF ha due sedi :

- Sede direzionale, presso Dipartimento PDTA, via Flaminia, 70 – 00196 Roma
- Sede operativa presso il FG Tecnopolo, Via G. Peroni, 452 – 00131 Roma

2 Obiettivi e Competenze del Laboratorio

1. Il Laboratorio **SDF** fornisce attività di supporto tecnico e operativo alle ricerche nel campo del Design Drive Innovation per lo sviluppo di prodotti innovativi:

- per qualità tecnico-prestazionale ed estetica;
- per aumentare la capacità competitiva delle Imprese in relazione ai bisogni emergenti delle società presenti e future.

2. Il Laboratorio **SDF** è dotato di attrezzature tecniche in grado di supportare i processi di Rapid Manufacturing e Desktop Manufacturing.

3. Le competenze tecnico-operative del Laboratorio **SDF** si rivolgono ai seguenti campi di applicazione:

- studio di scenari per lo sviluppo post industriale sia in ambito nazionale che internazionale;
- analisi delle condizioni produttive e sviluppo di Scenari Competitivi;
- studi per la realizzazione e di nuovi prodotti con contenuti di alto livello tecnologico, qualitativo, tipologico e di performance;
- progettazione sperimentazione, progettazione, ingegnerizzazione e sviluppo di pre-industrializzazione di prodotti e/o componenti innovativi;
- sperimentazione di Rapid Prototyping e di Rapid Manufacturing, con particolare attenzione allo studio dei processi digitali di generazione morfologica e alla sperimentazione di nuovi materiali.

3 Attività offerte dal Laboratorio

1. Coerentemente con i suoi Obiettivi e le sue competenze, il Laboratorio **SDF** offre le seguenti attività:

- attività di supporto alla Ricerca Scientifica e Sperimentale svolta da Ricercatori e Docenti del Dipartimento, dell'Ateneo e di Strutture esterne sia a livello nazionale che internazionale;
- attività tecnico-sperimentale relativa a progetti di sviluppo in partenariato o per conto di soggetti imprenditoriali e/istituzionali esterni sia a livello nazionale che internazionale;
- attività di supporto tecnico alle attività sperimentali di studenti ricercatori e docenti dell'Ateneo e di Strutture esterne sia a livello nazionale che internazionale;
- attività di supporto tecnico agli studenti dell'Ateneo che intendano svolgere periodi di tirocinio curriculare;



- attività di 'incubatore' nella formula del FabLAB per ricercatori, professionisti e giovani designer interessati a sperimentali processi di Rapid Manufacturing e Desktop Manufacturing.

4 Organizzazione e ruoli

1. Per organizzare, gestire e controllare le proprie attività, il Laboratorio si avvale dei ruoli di:

- Responsabile Tecnico (RT);
- Responsabile Scientifico (RS).

2. Il RT e il RS vengono nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento.

3. La nomina del RS ha durata triennale, ed è rinnovabile per un solo mandato.

4. Il RT ha il compito di:

- controllare e coordinare, in accordo con il RS, le attività del personale tecnico del Laboratorio;
- conoscere la situazione corrente di utilizzo e funzionamento delle apparecchiature del Laboratorio e curare le attività inerenti alla loro gestione, manutenzione e sviluppo.

5. Il RS ha il compito di:

- predisporre, in accordo con il Direttore del Dipartimento, le linee di sviluppo e innovazione delle attività rispetto alle potenzialità e alle disponibilità del Laboratorio, da presentare al Consiglio di Dipartimento con cadenza annuale;
- elaborare annualmente, di concerto con il RT, una programmazione degli interventi necessari all'aggiornamento e sviluppo delle attrezzature del Laboratorio, da presentare al Consiglio di Dipartimento.

6. Il RS, con cadenza semestrale, presenta al Consiglio di Dipartimento un consuntivo delle attività del Laboratorio e i risultati ottenuti.

5 Modalità di svolgimento delle attività

1. Per lo svolgimento delle diverse attività, il Laboratorio **SDF** prevede le seguenti modalità:

a) Attività per Ricerca Scientifica svolta da Docenti del Dipartimento, dell'Ateneo e di Strutture esterne sia a livello nazionale che internazionale.

Il docente-ricercatore, responsabile di un'attività di ricerca che intende avvalersi del Laboratorio, deve, coordinandosi con il RS:

- definire le prestazioni tecniche richieste nell'ambito della specifica attività;
- dirigere e seguire lo svolgimento della singola attività sperimentale richiesta;
- adempiere ai rapporti con l'Amministrazione relativamente agli atti amministrativi di propria competenza inerenti alla prestazione richiesta, specificando i fondi di ricerca su cui graveranno le relative spese.

b) Attività tecnico-sperimentale relativa a progetti di sviluppo in partenariato o per conto di soggetti imprenditoriali e/istituzionali esterni sia a livello nazionale che internazionale.



Il Responsabile rappresentante della struttura interessata, deve, coordinandosi con il RS:

- definire le prestazioni tecniche richieste nell'ambito della specifica attività;
- adempiere ai rapporti con l'Amministrazione per la copertura economica delle prestazioni richieste nella formula del Contratto di Ricerca o Contratto Conto Terzi come da Regolamento di Ateneo.

c) Attività di supporto tecnico alle attività sperimentali di studenti, ricercatori e docenti dell'Ateneo oltre a soggetti e a Strutture esterne sia a livello nazionale che internazionale.

Il soggetto interessato, coordinandosi con il RS e sentito RT deve:

- predisporre le richieste delle prestazioni tecniche a supporto della specifica attività che vorrà svolgere.

d) Attività di supporto tecnico agli studenti dell'Ateneo che intendano svolgere periodi di tirocinio curriculare;

Il soggetto interessato concerterà con RS e RT .

- il progetto formativo relativo a specifiche attività di pertinenza e di interesse del Laboratorio;
- dovrà sottoscrivere lo specifico accordo di Stage secondo le modalità previste per il Laboratorio e nel rispetto delle norme di sicurezza.

e) Attività di 'incubatore' nella formula del FabLAB per ricercatori, professionisti e giovani designer.

Il soggetto interessato, dovrà, coordinandosi con il RS e sentito RT:

- presentare il piano di attività che intende svolgere nel Laboratorio e la loro durata nel tempo;
- sottoscrivere lo specifico accordo di Stage secondo le modalità previste per il Laboratorio.

2. I soggetti richiedenti i servizi del Laboratorio, in base al loro ruolo interno o esterno all'Ateneo, dovranno adempiere ai rapporti con l'Amministrazione relativamente agli impegni economici inerenti alla prestazione richiesta.

A tal fine il RT, sentito il RS, predisporrà un Prezziario Annuale delle attività svolte, che, dopo la approvazione del Consiglio di Dipartimento, verrà opportunamente pubblicato sia presso l'Amministrazione del Dipartimento che nelle pagine web dedicate al Laboratorio.